

**ASSOCIAZIONE DI ASSISTENZA ED ACCOGLIENZA
GENOVEFFA DE TROIA**

CF. 94007630711, partita iva IT02378900712

Sede legale VIA NAPOLI, n. 111, 71121 Foggia

Attività interesse svolta:

- Ascolto e sostegno nel carcere (artt. 17 e 78 O.P.)
- Esecuzione di misure alternative (o misure di comunità)
- Socio assistenziale non residenziale

Natura giuridica: associazione di volontariato

Attività diverse secondarie: NO

BILANCIO SOCIALE anno 2021

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:

Nell'elaborare il presente documento di bilancio sociale, è stata adottata la metodologia di rendicontazione suggerita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

2) Informazioni generali sull'ente:

ASSOCIAZIONE DI ASSISTENZA E ACCOGLIENZA GENOVEFFA DE TROIA

CF. 94007630711 partita iva IT02378900712

Sede legale VIA NAPOLI n. 111, 71121 Foggia

Attività di interesse svolta

Sede di Foggia Via Napoli, 111

* Ascolto e sostegno nel carcere (artt. 17 e 78 O.P.)

* Esecuzione di misure alternative (o misure di comunità)

Sede di Monte Sant'Angelo Centro Diurno via Ortuso n. 1

* Socio assistenziale non residenziale

Natura giuridica: associazione di volontariato

Attività diverse secondarie: NO

L'Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" ha sede legale a Foggia, in via Napoli 111. Si caratterizza come movimento di volontariato ed accoglienza, non persegue finalità di lucro, neanche indirette o speculative ed opera esclusivamente per fini di solidarietà nell'ambito della Regione Puglia ma può operare sia nelle altre regioni d'Italia che all'estero. Le attività svolte rientrano nell'ambito dello statuto sociale e nelle attività previste dall'art. 5 DLgs, 117/2017. L'Associazione, attraverso attività di volontariato e servizi d'accoglienza nei confronti di tutti, senza alcuna distinzione di razza, religione, sesso, nazionalità, intende rimuovere anche le cause del bisogno e della emarginazione realizzando un complesso di spazi e di iniziative. A questo scopo, la Nostra Associazione svolge la propria attività, principalmente nella sede di Foggia e nella sede di Monte Sant'Angelo (FG).

Breve storia avvenimenti principali.

L'Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" è così denominata perché si ispira al modello di vita della venerabile Genoveffa De Troia, nata a Lucera il 21/12/1887 e morta, in concetto di santità, a Foggia l'11 dicembre 1949, proclamata Venerabile il 07/03/1992 da papa Giovanni Paolo II. Genoveffa, terziaria francescana, sofferente sin dalla nascita, ha vissuto dedicando tutte le sue attenzioni ai bisogni degli altri. Ha saputo trasmettere alla grande famiglia dei volontari, che nel suo nome continuano a operare in silenzio sulla strada della carità, valori preziosi di umanità e di disponibilità, così rispondendo ai tanti bisogni dei meno fortunati, di chi non ha voce per far valere il proprio diritto a una vita meno degradante, in nome della dignità umana.

La nostra storia è incominciata - con alcune persone mosse da una grande voglia di fare e di sperimentare nuove forme d'amore-, nel 1968 confezionando calzini, scialli e papaline per gli anziani della Casa di Riposo "Maria Grazia Barone" di Foggia (a quel tempo un povero ospizio che accoglieva i vecchi senza casa e senza pensione).

Ci si riuniva in un piccolo vano ubicato sulla terrazza di un'abitazione di corso Roma a Foggia, dando così inizio ad una grande avventura.

Pian piano sono state tante le idee e i sogni che si sono concretizzati.

L'Associazione si costituisce con atto per Notar Romagnoli il 19/6/1985 su iniziativa della presidente Anna Nicoletti Cusenza.

L'Associazione ottiene il riconoscimento giuridico con decreto del presidente della Giunta regionale Puglia del 7 /4/89 numero 503 (Ente morale); in data 28/10/2002 è iscritta nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato della regione Puglia al numero 535; è iscritta nel Registro delle associazioni regione Puglia che svolgono attività a favore degli immigrati, nel Registro regionale Puglia delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e alle persone con problematiche psico-sociali.

E' componente effettivo del Consiglio Territoriale presso la Prefettura di Foggia; fa parte della Consulta Diocesana dei Laici. E' convenzionata per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità presso il Tribunale di Foggia e con l'UEPE di Foggia per il volontariato nell'esecuzione penale esterna. E' convenzionata per le attività di tirocinio con le Università di Bari, Foggia e Chieti, facoltà di Scienze della Formazione e Corso di laurea in Psicologia.

A Monte Sant' Angelo dispone di un Centro Diurno psichiatrico, della Comunità Alloggio psichiatrica "Gheel", di un gruppo appartamento psichiatrico e di una Casa per la vita a media intensità accreditati presso la regione Puglia.

L'Associazione ha ricevuto dalla regione Puglia il Premio "Renoir" 1990 per "l'impegno sociale" e il premio nazionale della Solidarietà 1999 promosso dalla presidenza del Senato "per la consolidata esperienza del volontariato in più campi di interventi".

Inoltre, nel 2006, il premio "Donato Menichella La Capitanata che produce" e il premio "Donna di Capitanata ieri e oggi".

Rilevante è l'azione negli istituti penitenziari, in particolare nel carcere di Foggia ove cura, settimanalmente, colloqui con detenuti tramite propri volontari autorizzati: gestisce un magazzino per la provvista di indumenti in favore di detenuti bisognosi e in passato ha curato la "sala della gioia" ove si intrattengono i figli in attesa dei colloqui con il genitore detenuto.

E' disponibile per l'accoglienza di persone che potrebbero usufruire di misure alternative alla detenzione.

L'attenzione alle persone detenute è l'impegno che più caratterizza l'Associazione fin dalla sua nascita

Oggi le nostre sedi sono: a Foggia, - ove vi è anche la sede legale-; a Monte Sant'Angelo e Manfredonia, in provincia di Foggia.

Ogni anno l'Associazione partecipa al bando nazionale con dei progetti, per ottenere dal Servizio Civile Nazionale, in collaborazione con la Provincia di Foggia, il servizio civile dei giovani, i quali si affiancano ai volontari.

A Monte Sant' Angelo, l'impegno costante di bravi operatori competenti consente di realizzare numerose attività per arginare il pregiudizio e lo stigma psichiatrico. Tra le tante, indicativi sono gli spettacoli teatrali ove anziani, ospiti con diagnosi psichiatriche e volontari portano sul palcoscenico commedie, sempre con successo (teatro terapia).

A Foggia e Manfredonia l'operato costante dell'équipe educativa porta avanti i progetti educativi delle Comunità Alloggio "Meta" e "La Fattoria" che ospitano minori stranieri non accompagnati ritrovati in stato di abbandono sul territorio italiano e affidati dai Servizi Sociali alla Comunità.

Spesso nelle sedi dell'Associazione si svolgono attività di alfabetizzazione e lingua italiana per giovani italiani e stranieri con un basso livello di scolarizzazione: nei nostri laboratori, nelle nostre aule si incontrano uomini e donne di culture e paesi diversi ed è possibile così realizzare progetti di formazione interculturali. Le varietà di culture sono presentate come risorse e valori positivi.

Nel "Centro diurno" di Foggia si distribuiscono ogni mese pacchi viveri a famiglie di detenuti o indigenti.

La nostra Associazione cresce adattandosi alle pressanti richieste dell'uomo in una società che cambia continuamente, stimolando iniziative sempre nuove e sfide sempre più ampie e questo ci porta ad acquisire capacità e competenze in una ricerca continua di dialogo e comunicazione per l'uomo e con l'uomo.

Oggi la nostra Associazione svolge la propria attività presso le sedi di Foggia e Monte Sant' Angelo. Presso la sede di Foggia si svolgono le seguenti attività: attività di volontariato all'interno del carcere, dove i volontari prestano il loro servizio costante nel recepire le esigenze dei detenuti sia con beni di prima necessità e vestiario, sia con l'ascolto e il sostegno morale tramite colloqui individuali. A causa del Covid -19 non è stata espletata alcuna attività all'interno del carcere ma solo al di fuori tramite l'aiuto alle famiglie dei detenuti alle quali vengono distribuiti pacchi e viveri quindicinalmente.

L'Associazione, inoltre, tramite la convenzione con il Tribunale di Foggia nel corso dell'anno ha dato la possibilità a molte persone di svolgere il lavoro di pubblica utilità attraverso la misura della Messa alla prova e affidamento al Servizio sociale, come previsto dagli artt. 54 comma 6 del D. Lgs 28 agosto 2000, n. 274 e 2 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2011, relazionando puntualmente al Giudice di Pace, Uepe e Tribunale.

Presso la struttura di Foggia con sede in Via Sperone 8, denominata "Casa Famiglia Genoveffa De Troia" ha avuto la continuità il progetto "Oltre la prima meta" con l'obiettivo di sviluppare un programma di semi - autonomia, per favorire e facilitare il processo di svincolo, emotivo e relazionale della Comunità Alloggio in modo più naturale e meno traumatico da parte di quei ragazzi che, terminata la fase di accoglienza e non avendo un alloggio immediato, nonché i richiedenti asilo politico, hanno espresso il desiderio di continuare a vivere secondo il nostro progetto di vita, in attesa di una sistemazione personale definitiva.

Durante l'anno sono stati inseriti n. 2 ospiti di nazionalità Mali richiedenti asilo politico. Presso la nostra sede di Foggia in Via Napoli, 111 sono stati realizzati due progetti per l'impiego di n. 4 operatori volontari in servizio civile.

3) Struttura, governo e amministrazione:

L'associazione si avvale - come da statuto - di alcuni organi societari il cui funzionamento è pensato per favorire la democraticità e la maggiore partecipazione possibile degli associati alla vita dell'ente.

Sono organi sociali della associazione

- l'Assemblea
- il Consiglio di amministrazione
- il Presidente
- il Coordinatore
- l'Organo di Controllo- revisore unico
- Collegio dei garanti

Alla data del 31/12 /2021 il Consiglio di amministrazione è così composto:

Consiglio di Amministrazione

- 1) Cusenza Mario, nato a Portomaggiore (Fe) il 4/12/40 e res. Fg Viale Colombo 80/S presidente. In carica dal 24/10/2021–elezione
- 2) De Martinis Pietro, nato a Volturino (Fg) il 19/10/43, res Foggia Via A. Regina 7. vice presidente. In carica dal 10/2/10–elezione
- 3) Pistacchio Florestana nata a Ascoli S. il 19/7/48 e ivi res. Via A. Regina 7. Consigliere. Incaricadal10/2/10–elezione
- 4) Casiere Antonio, nato a Roma il 21/2/55 ivi re. Viale Francia 24. Consigliere. Incaricadal10/2/10–elezione
- 5) Di Stefano Rocco, nato a S. Agata di Puglia il 1°/6/48, res. Fg Viale Michelangelo, 95 Consigliere. Incaricadal10/2/10–elezione
- 6) Lamorte Loredana, nata a Foggia il 22/6/63, ivi res via Berlinguer, 48. Consigliere. Incaricadal10/2/10–elezione.
- 7) Notarangelo Matteo, nato a Monte Sant'Angelo 24/12/61 e ivi res. Via Arco La Piazza, 60. Consigliere. In carica dal19/6/15.Cooptazione
- 8) Cusenza Marsia, nata a Foggia 7/3/79 e ivi res. Vico del Tesoro Consigliere. In carica dal15/2/16.Cooptazione
- 9) Contillo Nunzia, nata a Foggia 25/6/83, res Stornarella Via Umbria, 22 Consigliere. In carica dal12/4/17.Cooptazione
- 10) Di Iasio Biagio, nato a Monte Sant'Angelo l' 11/2/60 ivi res. Via Carducci, 16 Consigliere. In carica dal12/4/17.Cooptazione
- 11) Idea Francesca Pia, nata a Foggia il 29/12/1991, ivi res. Via Calvanese, 35 Consigliere. In carica dal09/10/20.Cooptazione

Revisore dei conti

Dott. Michele Quitadamo – nato a Manfredonia il 21/12/1967, iscritto registro dei revisori contabili n. 143720.

assemblea soci

Il numero dei soci anno 2021 sono 56 persone fisiche.

L'Assemblea ordinaria dei soci: in sintesi come da statuto

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio (o del rendiconto finanziario per cassa).

L'Assemblea deve essere, inoltre, convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio (o rendiconto finanziario per cassa);
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio (o rendiconto finanziario per cassa) e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio di amministrazione non hanno diritto di voto.

Le assemblee convocate negli ultimi due anni sono state due ed entrambe tenutesi in videoconferenza. La prima assemblea è stata convocata il 23.10.2020, durante la quale si è approvato il bilancio dell'anno 2019. La seconda assemblea è stata convocata il 13.04.2022, durante la quale si è approvato il bilancio dell'anno 2021

- 1) Il turn-over dei soci ha visto decadere alcune adesioni per indisponibilità a volgere ancora attività di volontariato oppure perché il socio è diventato lavoratore.

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, salvo quanto è riservato alla competenza dell'Assemblea dalla legge e dal presente statuto.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio (o rendiconto finanziario per cassa);
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa

affidati.

- determinare l'importo della quota associativa e le relative modalità di versamento e i termini;
- individuare le attività diverse esperibili (attività diverse da quelle di interesse generale - di cui all'art. 6 del Codice del terzo settore - secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale).

Il Consiglio di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra tre e undici, nominati dall'Assemblea per la durata di quattro anni e sono rieleggibili.

Nel Consiglio d'Amministrazione fanno parte di diritto i coordinatori delle sedi dell'Associazione.

La carica di consigliere è gratuita.

Organo di controllo revisore unico

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

Il presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta

PORTATORI D'INTERESSE (STAKEHOLDERS)

Elenco portatori d'interesse con cui interagisce l'associazione suddivisi tra interni (assemblea soci, lavoratori, volontari) ed esterni (clienti-fornitori, enti pubblici, fruitori, banche e fondazioni, territorio e comunità locali).

L'associazione di assistenza ed accoglienza "Genoveffa De Troia" sede in Monte Sant'Angelo collabora con i seguenti portatori di interesse interni:

maestri d'arte, che mettono a disposizione le proprie competenze per la realizzazione dei progetti terapeutici riabilitativi personalizzati;

operatori che, oltre ad impegnarsi nelle ore di lavoro regolamentari, decidono di donare alcune ore al giorno per contribuire alla crescita personale degli ospiti e di se stessi, volontari, che aggiungono esperienze a quelle già messe in campo e arricchiscono il ventaglio dei laboratori riabilitativi previsti e proposti.

L'associazione di assistenza ed accoglienza "Genoveffa De Troia" sede in Monte Sant'Angelo collabora con i seguenti portatori di interesse esterni:

- "Euroambiente", ditta specializzata nella sicurezza e formazione dei lavoratori, nella igiene ambientale; i corsi di aggiornamento sono annuali e interessano il primo soccorso, l'igiene ambientale ed alimentare. La ditta ha sede a Manfredonia.
 - Dr. D'Andrea Antonio, medico competente, il quale si occupa di salute e sicurezza dei lavoratori e del posto di lavoro, attraverso la valutazione dei rischi e la sorveglianza sanitaria.
 - Associazione "Crescere" di Foggia, per favorire la crescita personale e professionale degli operatori cosiddetti tecnici, obbligati alla formazione continua,
 - per assicurare gli immobili e tutte le persone collegate a vario titolo con le strutture riabilitative l'associazione "Genoveffa De Troia" di Monte Sant'Angelo, collabora con "La Cattolica Assicurazioni" che ha sede in Foggia.
 - tramite la convenzione, con il Tribunale di Foggia, nel corso dell'anno, molte persone hanno avuto la possibilità di svolgere il lavoro di pubblica utilità attraverso la misura della Messa alla prova e affidamento al Servizio sociale, come previsto dagli artt. 54 comma 6 del D. Lgs 28 agosto 2000, n. 274 e 2 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2011, relazionando puntualmente al Giudice di Pace, Uepe e Tribunale.
 - sempre mediante convenzione con diverse università e enti di formazione, molti studenti in medicina, scienze infermieristiche, psicologi e operatori socio sanitari hanno avuto la possibilità di avvicinarsi al mondo complesso del terzo settore, svolgendo tirocini formativi.
 - L'associazione si affida alla Banca popolare Dell'Emilia Romagna, sede di Monte Sant'Angelo per la gestione patrimoniale.
- Portatori di interesse esterno, ancora, sono i Centri di Salute Mentale con cui le ns strutture si relazionano. I Centri di Salute Mentale di Manfredonia, Lucera/Foggia, San Severo/Torremaggiore inseriscono gli ospiti presso le nostre strutture per un tempo determinato durante il quale attuare il progetto terapeutico riabilitativo personalizzato che permetta loro di recuperare le abilità personali ritenute perse e re immettersi nel tessuto sociale con nuove consapevolezze e competenze.
- ditta "Euroestintori", con sede a Manfredonia, per l'assistenza tecnica e manutenzione attrezzature antincendio;
 - ditta "Laveco", con sede a Cerignola, per la raccolta e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi e non;
 - ditta "Biotecnica Gaal", con sede a San Giovanni Rotondo; per la disinfestazione e la

derattizzazione degli ambienti;

° ditta "Unical", con sede a Monte Sant'Angelo, per la manutenzione degli impianti di riscaldamento;

° ditta "Frigocenter" con sede a Manfredonia, per la manutenzione degli elettrodomestici professionali a norma;

4) Persone che operano per l'ente:

lavoratori

1) Il contratto applicato è il C.C.N.L. UNEBA così suddivisi:

- ° part-time e tempo determinato, n. 5 operatori;
- ° part-time a tempo indeterminato, n. 2 operatori;
- ° consulenza prof.le, n. 2 operatori;
- ° rimborso spese volontario, n. 1 operatore;
- ° tempo pieno e tempo indeterminato, n. 15 operatori, di cui uno, attualmente in smart-working

2) Le figure professionali previste sono n. 4 infermieri, n. due operatori sociosanitari, n. 5 operatori addetti all'assistenza, n. 2 psicologi, n. 1 psicoterapeuta, n. 2 assistenti sociali, di cui uno coordinatore, 1 maestro d'arte, uno psichiatra, responsabile sanitario, un educatore, un operatore della riabilitazione, due figure amministrative. Il numero degli operatori è perfettamente diviso tra uomini e donne.

3) Suddivisione per aree di competenza (amministrazione-direzione-formazione-servizi...)

4) Nel biennio 2020/2021, tra gli operatori c'è stato un turn-over abbastanza importante, necessario per far fronte alla carenza di personale colpito dal covid-19.

Si fornisce un rapido elenco:

un operatore tecnico dell'assistenza, un'assistente sociale e un'infermiera sono andati in pensione; tre operatori socio sanitari e un infermiere hanno lavorato con contratto a tempo determinato, per alcuni mesi, in sostituzione del personale assente, un'operatrice socio sanitaria si è licenziata; due operatori tecnici dell'assistenza, due operatori socio sanitari e un'infermiera sono stati assunti e sono tutt'ora in servizio.

Purtroppo negli ultimi due anni, causa COVID 19, poco si è fatto per la formazione e l'aggiornamento degli operatori, dovendo rispettare le regole del distanziamento sociale

Ad ogni modo, nel 2020, in modalità video-conferenza, si è svolto il corso "Formazione generale e specifica del lavoratore in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Rischio medio";

nel 2021 si è svolto il corso di formazione del personale alimentarista;

in data 16.06.2021 gli operatori hanno aggiornato il corso per operatore BLSD

5) Un operatore beneficia della modalità di lavoro i Smart-working.

6) Non sono stati erogati compensi ed indennità nei confronti dei componenti del consiglio di amministrazione.

L'Associazione ha deciso di affidare il controllo legale dei conti ad un Revisore unico, con un compenso annuo lordo di euro 3.000,00.

Volontari

Il numero dei volontari anno 2021 sono 56 persone fisiche.

La nostra realtà si caratterizza per un elevato numero di figure volontarie che collaborano quotidianamente nei nostri servizi e progetti.

I volontari costituiscono sin dalla nascita della associazione una risorsa importante, appassionata e generosa. Contribuirono in modo sostanziale e principale all'avvio delle esperienze di accoglienza ed oggi - integrate con una componente specifica professionale - apportano un servizio prezioso, vivono la dimensione della fraternità e della solidarietà, si adoperano nella cura e nel sostegno di persone più fragili, testimoniano una operosità gioiosa, costituiscono occasione di scambio e di incontro con il territorio.

L'attività svolte dai volontari presso la sede di Foggia riguarda la gestione di un magazzino per la provvista di indumenti in favore di detenuti bisognosi e in passato ha curato la "sala della gioia" ove si intrattengono i figli in attesa dei colloqui con il genitore detenuto.

I volontari prestano il loro servizio costante nel recepire le esigenze dei detenuti sia con beni di prima necessità e vestiario, sia con l'ascolto e il sostegno morale tramite colloqui individuali.

Per il volontario che nell'ambito del suo servizio investa anche risorse economiche personali l'associazione prevede la possibilità di effettuare rimborsi a fronte di una autocertificazione come previsto dalla normativa (ad esempio per l'utilizzo della propria autovettura). Nell'anno 2021 risulta pervenute una sola richiesta di rimborso

5) Obiettivi e attività

Strutture.

SEDE DI MONTE SANT'ANGELO

L'Associazione "Genoveffa De Troia" opera nell'ambito dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per le persone con diagnosi psichiatrica e disturbi psicosociali. Persegue obiettivi relativi al soddisfacimento dei bisogni assistenziali degli ospiti, alla cura e alla riabilitazione, per favorire, sviluppare e mantenere le capacità personali e sociali. Si occupa di ridurre la disabilità psichiatrica e psicosociale attraverso adeguati programmi di intervento socio-familiari ed opera nel rispetto dell'autonomia, dignità e identità personale, nel rispetto dei diritti relativi all'esercizio delle libertà individuali. Vengono incentivate l'informazione, la partecipazione, la riservatezza e si favorisce un ritmo di vita familiare, la partecipazione degli ospiti e dei loro familiari alla vita comunitaria. Favorisce altresì i rapporti con la realtà territoriale della Città, attivando momenti ed occasioni di incontro.

Le attività dell'Associazione "Genoveffa De Troia" si svolgono in collaborazione con i servizi psichiatrici dell'ASL territoriale, per la realizzazione di progetti specifici di prevenzione del disagio: gruppi di aiuto all'autonomia, riabilitazione al quotidiano, sostegno, scambi relazionali, scambi di risorse, attivazione di rete sociale, servizi educativi, inserimento lavorativo. Queste attività vengono organizzate e realizzate nelle diverse strutture gestite dalla sede di Monte Sant'Angelo:

1. CENTRO DIURNO "GENOVEFFA DE TROIA"

È un servizio psichiatrico territoriale, non residenziale, a carattere socio-riabilitativo, a bassa attività assistenziale sanitaria, convenzionato e accreditato istituzionalmente, con sede in via Michele Ortuso, n.1 a Monte Sant'Angelo (FG). Accoglie ospiti con problematiche psichiatriche stabilizzate o in uscita dal circuito sanitario-psichiatrico. Ha caratteristiche funzionali ed

organizzative proprie di una struttura leggera socio- riabilitativa ed è orientato al modello comunitario. Le attività e gli interventi sono attuati in base al Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato, predisposto dai servizi socio sanitari territoriali invianti (CSM), in collaborazione con i servizi socio-assistenziali locali, la famiglia e l'ospite. La vita comunitaria è improntata a modalità di collaborazione nel gestire l'organizzazione della vita socio-relazionale e domestica, un modo, questo, per consentire una vera riabilitazione psicosociale. Gli ospiti sono coinvolti in una quotidianità che consente loro di vivere molte esperienze affettive e di valorizzare, con esperienze positive, la ricchezza esperienziale della vita. Il Centro Diurno è aperto tutti i giorni, le modalità di ammissione e dimissione sono sempre concordate con l'ospite, i suoi familiari, l'equipe riabilitativa e il CSM territoriale. Per ogni ospite, dopo un periodo di osservazione, viene stilato un Piano Terapeutico Riabilitativo Individualizzato, formulato in relazione alla diagnosi psichiatrica e prevede, oltre a specifici interventi farmacologici, interventi psicoterapici di supporto; promuove nell'utente un cambiamento evolutivo finalizzato ad una maggiore consapevolezza di sé, della realtà esterna ed interne, con sviluppo di modalità di coping funzionali e adattative. La pianificazione annuale delle attività riabilitative ha previsto, per l'anno 2021, interventi nell'area della cura di sé, della competenza relazionale, della gestione economica e della abilità sociali. Nel **“Progetto annuale delle attività espressive”** e **“Attività di teatro e arti drammatiche”** si intende migliorare la capacità linguistica ed espressiva, sviluppare la creatività, favorire l'autorealizzazione e l'affermazione del sé, migliorare la socializzazione con la capacità di adeguarsi ai tempi di attesa dell'altro, migliorare il senso estetico e sviluppare la capacità auto-ironica. Il progetto **“Verde a Macchia”** ha come obiettivo sostenere le attività di socializzazione e inclusione sociale, nel campo della salute mentale in favore di giovani adulti in situazione di fragilità psichica. Il **soggiorno estivo annuale** che, negli ultimi due anni si è trasformato in gite fuori porta, protette, per via della pandemia da covid 19 che ha grandemente condizionato la nostra vita, ha come obiettivo primario il saper stare con gli altri in una situazione di socialità allargata, partecipazione a iniziative di lotta allo stigma, conoscenza, accettazione e informazione sulla salute mentale, collaborazione con le agenzie culturali e parrocchie del territorio, sviluppo del senso di appartenenza alla cittadinanza. Soggiorni vacanza, trasferte per attività sportive, gite di esplorazione e conoscenza di nuovi territori, svago, partecipazione a manifestazioni, interventi informativi e psicoeducativi che hanno come obiettivo quello di migliorare la comunicazione e saper fronteggiare lo stress. I progetti annuali di **“Attività multisensoriale”** e **“Mens sana in corpore sano”** sviluppano interventi di tipo motorio individuale e di gruppo, per favorire il coordinamento e l'equilibrio corporeo nello spazio, migliorare la postura e la respirazione, favorire l'idea del gruppo, migliorare lo sviluppo psicofisico, la fiducia in sé stessi e l'auto affermazione, intervento di addestramento e formazione al lavoro, finalizzato alla formazione degli ospiti in alcune aree lavorative e/o all'inserimento/reinserimento di questi, sia nel libero mercato del lavoro sia in impieghi protetti. Attraverso i programmi riabilitativi individuali, gli ospiti sono stati avviati al tirocinio formativo, a una fase di pre-addestramento lavorativo, sino ad arrivare all' inserimento lavorativo vero e proprio attraverso i progetti che la struttura ha attuato con i Comuni o altri enti e istituzioni, interventi rivolti alle famiglie che mirano ad acquisire informazioni, a migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare, a dare un sostegno emotivo ai familiari, a informarli sul disturbo psichiatrico e ad aumentare la loro capacità di far fronte al comportamento e alle disabilità del paziente. Pertanto, la famiglia è coinvolta direttamente al fine di partecipare all'evoluzione del programma, non escludendo anche la co-partecipazione in attività di laboratorio (feste sociali, cinema, ecc.) e negli incontri terapeutici veri e propri (colloqui individuali, incontri di gruppo, ecc.).

2. COMUNITA' ALLOGGIO "GHEEL"

La Comunità Alloggio "Gheel" è una struttura residenziale H 12 che accoglie persone con diagnosi psichiatrica. Gli ospiti inseriti sono, spesso, privi di validi riferimenti familiari oppure provengono da contesti familiari multiproblematici e conflittuali che non riescono più a prendersi cura di loro. Caratterizzata da un clima accogliente, la Comunità Alloggio "Gheel", ha come obiettivo il recupero delle capacità personali e relazionali necessarie alla vita autonoma degli ospiti, che, per la durata del progetto riabilitativo personalizzato, hanno la possibilità di vivere in un contesto caratterizzato da relazioni stabili e affettivamente appaganti. Nella comunità alloggio "Gheel", l'obiettivo perseguito principalmente è quello di favorire la maturazione della persona e una maggiore consapevolezza di sé. Infatti, essa, per le sue caratteristiche e per la visione riabilitativa, si contraddistingue per dinamicità e flessibilità. In questa società, globalizzata, multietnica e fluida, il lavoro socio-sanitario degli operatori, dei familiari e dei volontari, si è adattato ai processi innovativi.

È ubicata nell'abitato cittadino ed è collegata in rete con le altre strutture del Centro di Salute Mentale di Manfredonia, con i Servizi Territoriali e con i Servizi Socio-Assistenziali e tutte le risorse associative e non del territorio, nazionali e internazionali. È facilmente accessibile, raggiungibile e priva di barriere architettoniche, le stanze assicurano il comfort necessario. Gli arredamenti sono appropriati alle necessità degli ospiti. Le attività e gli interventi sono attuati in base al Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato, predisposto dai servizi socio sanitari territoriali (CSM) in via di attuazione, in collaborazione con i servizi socio assistenziali locali, la famiglia e l'ospite.

La vita di comunità è improntata sulla collaborazione e sull'organizzazione della vita socio-relazionale domestica, privilegiando e sostenendo le dinamiche relazionali familiari e sociali. Opportunità per sperimentare ed apprendere, nell'ambito dei progetti individualizzati, abilità nella cura di sé, nell'attività della vita quotidiana e nelle relazioni interpersonali, individuali e di gruppo, anche ai fini dell'inserimento lavorativo. Diverse sono le attività svolte settimanalmente, attività multisensoriale, attività espressive, attività recettive esterne e i laboratori come "Viviamo insieme", "Mani in pasta.."

Un'attività alla quale è stata data una rilevante importanza è quella che, nel 2021, ha visto l'equipe curante condividere con gli ospiti, il concetto che la Comunità Alloggio "Gheel" è un luogo di "deistituzionalizzazione della follia", al fine di rompere l'isolamento della persona, affermare la sua esistenza sofferente, al di là di ogni forma di discriminazione, nel suo rapporto con la società. Gli operatori e gli ospiti hanno condiviso l'esigenza di organizzare incontri periodici con tutti i soggetti operanti sul territorio, al fine di isolare lo stigma sociale.

È stata data, nuovamente, priorità agli incontri quindicinali con le famiglie disponibili, che a causa della pandemia erano stati sospesi, riunioni volute sia per scopi psico-educativi sia per psicoanalisi multifamiliare, perché, si è riscontrato che, in diversi casi, è stato il contesto familiare a sviluppare il disagio e il disturbo psichiatrico ed è lì che gli operatori hanno voluto snidarlo, interpretarlo e curarlo. La mission dell'equipe curante è stata quella di praticare un ingresso caldo delle persone nella Comunità Alloggio "Gheel", rafforzando tutte le dinamiche della buona pratica dell'accoglienza incondizionata fino a farla concludere con l'effettivo reinserimento dell'ospite nel sociale e l'acquisizione delle fondamentali competenze fisiche ed economiche, quando è stato possibile. Negli incontri psico-educativi settimanali, si è constatato che gli ospiti sono portatori di un'esistenza sofferente, consapevoli del proprio isolamento e dello stile delle proprie relazioni, in genere alterato, ed auspicano di essere riconosciuti con un ruolo autentico all'interno di un gruppo. Un processo, questo, che è stato analizzato, discusso e assimilato dagli ospiti e dall'equipe curante, per eliminare la diffidenza ed i pregiudizi familiari, sociali ed istituzionali. Questa cultura di accettazione incondizionata è stata

supportata, durante l'anno, con un piano di attività strutturate, che si sono svolte quotidianamente all'interno della Comunità Alloggio e all'esterno. A tal fine, questa Comunità ha offerto professionalità diverse, anche non sanitarie: medici, psichiatri, psicoterapeuti, psicologi, sociologi, counselor professionali, avvocati, assistenti sociali, educatori, operatori teatrali, giornalisti, insegnanti, infermieri professionali, operatori tecnico-assistenziali e case manager. Di questi, molti sono volontari. Con queste figure professionali, hanno operato nuove professionalità sperimentali, che hanno caratterizzato l'intervento terapeutico riabilitativo. La qualità dei servizi offerti rappresenta un obiettivo fondamentale per la crescita della qualità della struttura, per mantenere e migliorare la soddisfazione degli ospiti, famiglie e CSM.

3. GRUPPO – APPARTAMENTI “Genoveffa De Troia”

Il Gruppo Appartamento è una struttura residenziale socio-riabilitativa, a minore attività assistenziale, che accoglie n. 3 utenti ad appartamento, già autonomizzati e in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo. Il gruppo appartamento può costituire il passaggio da situazioni abitative più protette ad una di maggiore autonomia o per persone la cui convivenza in famiglia non è funzionale per vari motivi. Gli interventi riabilitativi previsti mirano alla riacquisizione delle autonomie nel rispetto alla cura della persona, al sostegno nella gestione delle mansioni domestiche, supportare all'autosomministrazione delle terapie, al supporto nella gestione del proprio piano economico, per una migliore gestione del denaro.

L'equipe riabilitativa supporta l'ospite nella valorizzazione delle capacità e delle autonomie esistenti, nella creazione del ruolo sociale, passando anche per l'inserimento lavorativo per stimolare a mantenere attiva la propria vita di relazione.

4. CASA PER LA VITA “GENOVEFFA DE TROIA”

La Casa per la Vita “Genoveffa De Troia” (art. 70 del r. r. 4/2007 e s. m. i.) è una struttura residenziale a carattere socio-assistenziale, a bassa attività assistenziale sanitaria, destinata ad accogliere persone con problematiche psicosociali e pazienti stabilizzati, in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo/ residenziale, privi di validi riferimenti familiari e/o che necessitano di sostegno nel mantenimento del livello di autonomia e nel percorso di inserimento o reinserimento sociale e/o lavorativo. Collocata nel contesto urbano, in via Abate Gioele 19, la Casa per la Vita “Genoveffa De Troia” offre attività volte a favorire l'autonomia, la socializzazione e l'integrazione sociale dell'ospite per il “mantenimento delle abilità e capacità di autodeterminazione della propria esistenza, attraverso la rappresentazione e la costruzione di un personale progetto di vita”.

L'equipe è flessibile e pone al centro della programmazione per la tutela del benessere psicofisico, la partecipazione degli utenti e dei familiari, nei percorsi di cura condivisi.

Lo scopo riabilitativo è orientato alla recovery e si pone come obiettivo di cura il benessere esistenziale, l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo e la salvaguardia dei diritti di cittadinanza: avere relazioni affettive, opportunità di abitare e lavorare.

6) Situazione economica finanziaria: 01/01/2021 - 31/12/2021

- I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del 2021 - si attestano a € 1.227.752,00,
- totale costi e oneri di interessi generali € 1.159.011,50
- In particolare, come da dettagli presenti in bilancio, risultano i proventi derivanti dal:
Cinque per Mille, avendo l'Ente incassato nel corso del 2021 il contributo relativo all'anno finanziario (€ 1.454,80)
- contributo da enti pubblici relativo all'anno finanziario (€ 13.905,00).
- I proventi da donazioni ed erogazioni liberali sono € 5.702,00,
- proventi da contratti da enti pubblici quali ASL e Comuni € 1.200.567,29 derivano da prestazioni a corrispettivi specifici
- altri ricavi e proventi € 6.104,91.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO DI GESTIONE

31/12/2021

Stato Patrimoniale

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

-

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili

-

Costo

492 €

Ammortamenti (Fondo ammortamento)

492 €

7) altre

72.503 €

Costo

150.991 €

Ammortamenti (Fondo ammortamento)

78.488 €

Totale immobilizzazioni immateriali

72.503 €

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati

1.042.838 €

Costo

1.333.796 €

Ammortamenti (Fondo ammortamento)

290.958 €

2) impianti e macchinari

9.517 €

Costo

32.096 €

Ammortamenti (Fondo ammortamento)

22.579 €

3) attrezzature industriali e commerciali

3.841 €

Costo

11.964 €

Ammortamenti (Fondo ammortamento)

8.123 €

4) altri beni

135.260 €

Costo

327.193 €

Ammortamenti (Fondo ammortamento)

191.933 €

Totale immobilizzazioni materiali

1.191.456 €

III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna delle voci dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

2) crediti

a) verso imprese controllate

Totale crediti verso imprese collegate

-

b) verso imprese collegate

Totale crediti verso imprese collegate

-

Totale immobilizzazioni

1.263.959 €

C) Attivo circolante I -

Rimanenze

5) acconti	1.000 €
Totale rimanenze	1.000 €
II - Crediti	
1) verso utenti e clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	222.902 €
Totale crediti verso utenti e clienti	222.902 €
9) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.427 €
Totale crediti tributari	1.427 €
12) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	2.194 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.417 €
Totale crediti verso altri	43.611 €
Totale crediti	267.940 €
111 - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
3) altri titoli	312.797 €
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	312.797 €
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	602.394 €
3) danaro e valori in cassa	597 €
Totale disponibilità liquide	602.991 €
Totale attivo circolante (C)	1.184.728 €
D) Ratei e risconti	-
Totale attivo	2.448.687 €
Passivo	
A) Patrimonio netto	
III - Patrimonio libero:	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.885.147 €
2) Altre riserve	114.101 €
a) Altre riserve	114.102 €
b) Arrotondamento all'euro	-1 €
Totale patrimonio libero	1.999.248 €
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	68.358 €
Totale patrimonio netto	2.067.606 €
B) Fondi per rischi e oneri	
Totale fondi per rischi ed oneri	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	261.904 €
D) Debiti	
7) debiti verso fornitori	

esigibili entro l'esercizio successivo	22.736 €
Totale debiti verso fornitori	22.736 €
9) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	19.636 €
Totale debiti tributari	19.636 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	21.706 €
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.706 €
12) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	55.099 €
Totale altri debiti	55.099 €
Totale debiti	119.177 €
E) Ratei e risconti	-
T - Totale passivo	2.448.687 €

Rendiconto Gestionale

Oneri e costi

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	109.486 €
2) Servizi	142.031 €
3) Godimento di beni di terzi	25.689 €
4) Personale	737.543 €
5) Ammortamenti	89.282 €
7) Oneri diversi di gestione	54.981 €
a) Oneri diversi di gestione	54.980 €
b) Arrotondamento all'euro	1 €

Totale costi e oneri da attività di interesse generale 1.159.012 €

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	935 €
6) Altri oneri	88 €

Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali 1.023 €

Totale oneri e costi

1.160.035 €

Proventi e ricavi

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

4) Erogazioni liberali	5.720 €
5) Proventi del 5 per mille	1.455 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.214.472 €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	6.105 €
a) Altri ricavi, rendite e proventi	6.105 €

Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale 1.227.752 €

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) 68.740 €

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	3 €
3) Da patrimonio edilizio	2.890 €
5) Altri proventi	10 €

Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 2.903 €

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) 1.880 €

Totale proventi e ricavi

1.230.655 €

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) 70.620 €

Imposte

2.262 €

Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)

68.358 €

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi

Totale costi figurativi -

INDICI DI BILANCIO

$$\text{Indice di Liquidità: } \frac{1.183.728,00}{119.177,00} = 9,93$$

A (Cred.V.so soci) + B III 2 (Cred.attivo immob.)+ CII (Cred. Entro es.succ.) +C III (Att. fin. non imm.) + C IV (Dispon. liq.)

D (Deb.scad. entro es.) + E (ratei e risc.pass.)

$$\text{Rapporto di indebitamento: } \frac{2.448.687,00}{2.067.606,00} = 1,1$$

Capitale Investito (Totale Attivo dello Stato Patrimoniale)

A - Patrimonio Netto

$$\text{Rotazione dei crediti in giorni : } \frac{267.940,00}{1.220.192,00} \times 360 = 79,05$$

Media voce C II (Crediti Attivo Circolante

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni

$$\text{Incidenza del costo del personale Sul valore della produzione } \frac{737.543,00}{1.226.905,00} = 0,60$$

B9 – Costo del personale

A – Valore della produzione

Valore della produzione per addetto: $\frac{1.226.905,00}{21} = 58.424,05$

A – Valore della produzione

Numero tot. addetti medio esercizio

1) Altre informazioni

CONCLUSIONI

- BREVE COMMENTO SU CONSUNTIVO;

Gli anni 2020/2021, appena trascorsi, come per tutti, sono stati anni difficilissimi, caratterizzati dalla lotta alla pandemia da Covid-19, anni impegnativi sia economicamente che emotivamente. Le energie e le competenze messe in campo sono state molteplici. Consistente è stato l'impegno economico per adeguare le strutture all'emergenza pandemica, sin dalla prima ora.

Gli ambienti sono stati divisi in percorsi Sporco/Pulito, sia per ospiti che per operatori. Sono stati utilizzati igienizzanti ambientali e personali.

Con una frequenza mensile, a volte quindicinale, si è provveduto alla sanificazione ambientale, impegnando la ditta specializzata.

Con gli ospiti, dal punto di vista riabilitativo, tutto è cambiato. Durante il periodo pandemico, l'isolamento ha accentuato i sintomi legati alla paura del contagio, alla solitudine, alla incapacità di comprendere, fino in fondo, quanto stava accadendo e, per questo, non avere contezza e certezza del proprio futuro.

Ci si è dotati di dispositivi che potessero permettere, a distanza, di sostenere i nostri ospiti.

Dal punto di vista psicologico ed emotivo, le video chiamate con lo psichiatra e gli psicologi e le assistenti sociali hanno permesso colloqui di supporto e verifiche periodiche di terapia;

dal punto di vista pratico, in caso di impossibilità a provvedere in autonomia ai propri bisogni, le visite domiciliari dei ns operatori hanno permesso la somministrazione di pasti e terapia a chi ne facesse richiesta, nonché piccole commissioni in farmacia per gli ospiti più fragili.

Sempre in modalità videoconferenza sono stati attuati, in rete, piccoli laboratori ricreativi e riabilitativi che servissero a trascorrere del tempo insieme, seppur in collegamento dalle proprie case.

Gli obiettivi, quindi, sono stati comunque mantenuti.

- PUNTI FORZA – PUNTI DEBOLEZZA ATTIVITA' dell'ASSOCIAZIONE

Il punto di forza maggiore è la coesione e la collaborazione del gruppo di lavoro che, nonostante tutto, ha saputo affrontare e superare un periodo così delicato, rimettendosi in gioco e riqualificando le proprie competenze. Fondamentale, e non scontato, è stato il supporto degli ospiti stessi, dei loro familiari e dei volontari.

- PROGETTI PER MIGLIORAMENTO EVENTUALI PUNTI DEBOLEZZA

L'Associazione di Assistenza ed Accoglienza "Genoveffa De Troia" intende migliorare il benessere psicofisico degli ospiti con progetti personalizzati sempre più specifici, migliorare il benessere e la capacità lavorativa degli operatori proponendo e permettendone l'aggiornamento professionale continuo.

Contenziosi e controversie

L'Associazione di Assistenza ed Accoglienza "Genoveffa De Troia" Non ha registrato controversie e contenziosi interni con dipendenti e collaboratori, mentre è un contenzioso legale con in comune di Rodi Garganico per il mancato pagamento di rette per l'accoglienza.

8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo:

L'Associazione ha deciso di affidare il controllo della associazione ad un Revisore unico.

Il Revisore unico svolge il controllo contabile secondo le funzioni e le modalità di cui agli artt. 2409-ter - 2409-septies c.c., compatibilmente con la figura monocratica che riveste e con le norme dello statuto.

IL monitoraggio ha riguardato

L'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al D. Lgs. 117/2017 in materia di (art. 5, 6, 7 e 8):

- .. esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, c. 1 per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonchè, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purchè nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore;
- .. rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 c. 2 del Codice del Terzo settore; non vi sono state nel corso del 2021 attività di raccolta fondi,
- .. perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, c. 3, lett. da a) a e).

